

# IL BACCHIGLIONE

## Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI.

PREZZI D'ABBONAMENTO

Per Padova e domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il Regno: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunto lo spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.  
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 3 Febbraio

### Calma sospetta

Mentre tutto il mondo si agita, la Russia sta filosoficamente a vedere.

L'opinione pubblica del grande impero sarebbe, a voler credere alle corrispondenze che il Nord di Bruxelles riceve da Pietroburgo, all'unisono con la condotta del Governo imperiale fermo nel rimanere nella posizione che ha preso colle sue precedenti dichiarazioni relativamente alla questione bulgara.

Sarebbe certo desiderabile, si dice nelle sfere russe, di finirla con una questione che compromette da tanto tempo ed interrompe lo stato normale della vita pubblica in Europa con le misure che obbliga di prendere per ogni eventualità ma precisamente perchè siffatta questione ci ha recato tante noie e pregiudizii, è bene stare a vedere che piega prenderanno le cose.

Del resto i russi nella loro calma attendono con sicurezza l'esito della soluzione o ne hanno come in mano la chiave.

La questione bulgara, aggiunge il corrispondente del Nord, sarà regolata sulle basi legali, indicate dal gabinetto russo, del ristabilimento del trattato di Berlino, se no ella resterà pendente fino a novello ordine, poichè nessun compromesso da parte nostra sarà consentito finchè il principe Ferdinando continuerà a regnare a Sofia.

La Russia non riconosce altro termine possibile che quello della legalità per trattare della soluzione della questione bulgara, e questa legalità esige l'allontanamento dell'usurpatore, allontanamento che deve precedere gli accomodamenti che potranno in seguito realizzarsi.

E' veramente curiosa questa razza di ragionamento col quale si pretende preventivamente imporre una condizione per sciogliere la gran lite.

Il corrispondente dell'organo del signor Giers, del resto, capisce di essere su di un terreno falso; ma rovescia la colpa addosso agli altri. Ma, come le potenze — che si fanno opposizione — egli scrive — non lasciano vedere fino al presente nessuna disposizione a reintegrare la Russia nel terreno legale, in cui ella si è immutabilmente stabilita, sarebbe prematuro di credere che lo scambio di vedute che si opera da qualche tempo fra i gabinetti possa tosto trasformarsi in trattative propriamente dette, nè, soprattutto riuscire ad una prossima soluzione della crisi bulgara.

E pertanto, malgrado queste previsioni pessimiste, lo spirito pubblico resta presso di noi — seguita il corrispondente — preta-

mente tranquillo — nè parteggia in nessuna maniera alle inquietudini alle quali sembrano ispirarsi a Vienna od a Pest.

Questa profonda tranquillità, ripete per la centesima volta il Nord per bocca del suo corrispondente, proviene senza meno dalla piena coscienza che noi abbiamo dei nostri sentimenti pacifici e dalla fiducia che ci ispirano le dichiarazioni pacifiche dello Czar e di Guglielmo, che testè furono annunziate al mondo.

Questa scettica aspettativa della Russia che vorrebbe essere tranquillante è invece tutt'altro, e non va forse lungi dal vero chi ha detto che la Russia nella sua apparente inazione guadagna tempo per poi tentare un grosso colpo.

Intanto è fatto che gli armamenti sotto uno od altro titolo continuano, sebbene abbiano perduto quel carattere minaccioso che dapprima avevano assunto.

I gabinetti europei non hanno gli occhi chiusi, poco prestano fede a chi predica pace e semina guerra, e a buon diritto, stanno nell'attenti e provvedono per le possibili eventualità, a quel modo che fa la quietista Russia.

### Notizie d'Africa

**Londra, 2.** — Il Times crede che gli abissini, male consigliati, stanno per fare un esperimento dell'inutilità della loro superiorità numerica, contro a forze bene disciplinate e fortificate.

Il Times crede che un cambiamento di regime in Abissinia non sarebbe profittevole all'Italia, nè all'Inghilterra.

Si deve sperare che il Negus non si ostinerà a prolungare inutilmente una lotta fino al punto di esporre ad un disastro la sua autorità sui suoi sudditi.

Il Times consiglia l'Italia a non tentare la conquista dell'Abissinia, il suo compito in Europa non permettendole di sprecare le sue forze in Africa.

**Massaua, 2.** — La marcia delle truppe su Saati procedette ordinata, malgrado le lunghe colonne di muli e cammelli. Nessun soldato rimase indietro. Le truppe sono arrivate alle dieci ant.

Appena occupate le posizioni, subito occuparono dei lavori di trinceramento che oggi continuarono attivamente.

Tutti sono attendati, compreso il comando in capo.

Dicesi che Ras Alula non sia ancora tornato all'Asmara, e da Ghinda partono continui drappelli di esplorazione verso Saati.

Dicesi che Debeb sia ripartito per una escursione sull'altipiano di Agamatta.

**Massaua, 2.** — A Saati i soldati pel trinceramento si sono valse di abbondanti piante spinose, trovate sul luogo.

Oggi a mezzodi cominciò a funzionare regolarmente il magazzino sussistenze, collocato in posizione centrale e già abbondantemente provvisto di viveri trasportativi da grosse colonne di cammelli.

**Napoli, 2.** — Il Florio è partito per Massaua con operai e pochi soldi, viveri e materiali.

**Porto Said, 2.** — L'Archimede proveniente da Massaua ha proseguito per Napoli.

### Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 2

Presiede l'on. Biancheri.

Saracco presenta il progetto per nuovi provvedimenti per le strade ferrate complementari.

Il progetto è dichiarato urgente.

Magliani presenta il progetto per modificazione al testo unico della legge sull'amministrazione e la contabilità generale dello stato, e la legge per la riforma della Corte dei Conti; presenta pure la relazione della commissione permanente per l'abolizione del corso forzoso.

Petronio svolge la sua interpellanza al ministro dei lavori pubblici sul l'indugio nella discussione dei progetti ferroviari in generale e sulla sorte del tronco Sparanise Gaeta in particolare.

Saracco dichiara che il progetto, testè presentato, racchiude tutto il programma ferroviario del Governo, sul quale comprendesi anche il tronco Sparanise Gaeta.

Si discute il progetto di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1887-88.

Si approvano senza discussione, tutte le variazioni dei bilanci del tesoro, delle finanze di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'istruzione pubblica, degli interni, dei lavori pubblici, della guerra, dell'agricoltura e commercio, della marina, e l'art. 1 del disegno di legge.

Si apre la discussione sull'art. 2, nel quale sono indicati i risultati del bilancio di previsione del 1887-88 e un disavanzo di 73.535.436/81.

Per coprirlo si propone un'emissione di buoni del Tesoro.

Franchetti domanda schiarimenti ai ministri delle finanze e dell'agricoltura riguardo alla circolazione e al credito, perchè dai loro atti, contraddittori, non sembragli chiaro ma bensì incoerente la loro politica, a questo proposito.

La circolazione presente è eccessiva, assai superiore a fronte dei bisogni della industria e del commercio. Gli atti compiuti dal ministro delle finanze ci condurranno nuovamente al corso forzoso.

Conviene perciò evitare e rallentare i lavori pubblici, cessare di incoraggiare le speculazioni edilizie e di borsa.

Bertolli esamina le varie parti del bilancio di assestamento, i consuntivi degli ultimi esercizi e i residui, per dimostrare che venne peggiorata la situazione finanziaria e che gli oneri assunti dallo Stato costituiscono un deficit superiore a quello risultante dal bilancio contabile. Lamenta che siano votate leggi che importano spese ingenti, prima di essersi reso serio conto della condizione delle finanze. Dimostra che il deficit aumenterà per l'avvenire sensibilmente, a cagione dell'aumento delle spese, molte delle quali sono improduttive. Conclude col l'invitare il ministero a entrare in una via normale per equilibrare le spese alle entrate effettive.

Branca si associa alle considerazioni svolte nella relazione dell'on. Luzzatti. Osserva che il ministro delle finanze affermò che il disavanzo dei 73 milioni è assolutamente transitorio. Ora, dopo tale dichiarazione, presentati dei progetti che importano nuove e non lievi spese, come vi si provvederà?... Dimostra la necessità di aumentare le entrate.

Accenna il dazio sui cereali, che finora ha prodotto vantaggi non indifferenti e che, lievemente accresciuto, potrebbe portare all'erario un beneficio grandissimo, assai più grande di un ripristinamento della tassa sul macinato che taluni vorrebbero. Conclude presentando anche a nome di altri colleghi, il seguente ordine del giorno:

« La Camera, confidando che il Governo presenterà dei provvedimenti « addatti a rafforzare l'economia nazionale e l'equilibrio del bilancio, « passa all'ordine del giorno. » Firma-

ti: Branca, Lucca, Salandra, Tittoni, Saporito, Corrales, Sarena, Penserini, Garibaldi M., Sardi, Tegas, Torraca, Napodano, Zaini, Majocchi, Gorio, Teti, Anzani, Nicoletti, Giampietro, Nicolosi, Mascilli, Di Broglio.

Annunziati un'interrogazione di Vendramini, Di Breganze e Toaldi sulle istruzioni e i criteri in base ai quali le agenzie di coltivazione dei tabacchi procedono al rivevimento delle partite e constatano le contravvenzioni per presunte mutilazioni di foglie.

Levasi la seduta alle 6.10.

SENATO DEL REGNO

Tornata del 2

Presiede l'on. Tabarrini.

Riprendesi la discussione del progetto sulle antichità e i monumenti.

Sorge una discussione sull'articolo 14, al quale vengono proposti degli emendamenti, che sono rimandati alla Commissione.

Levasi la seduta alle 6.30.

### La Voce degli Irredenti

IL GINNASIO DI ROVERETO

Con grande piacere abbiamo rilevato dagli ultimi numeri del Raccoglitore che si è iniziato in quasi tutti i Comuni del Trentino un movimento di adesione al Municipio di Rovereto per la sua domanda onde venga conservato il suo ginnasio superiore.

Ciò oltre ad aver servito ad affermare la solidarietà e i vincoli affettivi che uniscono tutte le città e borgate del nostro Trentino, attento pure luminosamente due altre cose: la prima che nel nostro paese si attribuisce grande importanza alla coltura, specialmente a quella più delicata e profonda quale si è la coltura classica; la seconda che tutto il paese è unanimemente convinto che il solo ginnasio di Trento non basta al bisogno, e che la esistenza di un secondo ginnasio tutt'altro che essere inutile è anzi necessaria per soddisfare alle esigenze di una buona istruzione superiore della nostra gioventù.

Se nelle altre Provincie della monarchia vi è realmente a questo riguardo un lusso sovrabbondante di istituzioni, ciò non avviene certo qui nel Trentino, almeno a riguardo dell'insegnamento in lingua italiana, ed è cosa che fa onore al buon senso della popolazione il vedere come essa sorge unanime a difendere i suoi diritti più gelosi, quelli di essere istruiti bene nella lingua propria.

Non sappiamo quale effetto produrrà questa spontanea dimostrazione sull'animo del ministro: ma sarebbe certo cosa strana, che potendosi dimostrare colle cifre e coi dati statistici, che la soppressione del ginnasio superiore di Rovereto cagiona un vero regresso nella coltura del paese, il ministro destinato a promuovere gli studii, si opponesse alla conservazione di un istituto così necessario.

Se il ministro partè dall'idea d'altrove giusta e ragionevole d'evitare un proletariato dell'intelligenza, e di favorire anche gli studii relativi ai commerci, alle arti ed alle industrie, ci sarebbe agevole rispondere, che per raggiungere questo giusto effetto è necessario che lo Stato disseminato in tutte le Provincie istituti d'istruzione speciali, che per l'ottimo loro organismo e per la bontà dell'insegnamento pareggino almeno gli istituti che vanno a cessare. Ma fino a tanto che in proposito non si posseggono che istituti speciali assai scarsi, e per lo più monchi e non peranco bene equilibrati, il disfare è pericoloso, poichè nel mentre si disfa un organismo vitale, o non vi si sostituisce null'altro, o non certo cosa migliore.

E' certo che gli allievi dei nostri ginnasi quando, assolte queste scuole, si avvieranno agli studii tecnici, commerciali ed agricoli superiori, riusciranno sempre più abili di quelli che si dedicano precocemente a questi studii senza idonea preparazione. La

gioventù accorrerà frequente agli istituti tecnici e tecnologici speciali solo quando li troverà all'altezza della loro missione, e conviene quindi a nostro avviso a cominciare dall'allargare e perfezionare quest'ultimi, non già dal sopprimere quello che il passato ha dimostrato buono e proficuo.

Sonstenga adunque valorosamente la città di Rovereto il proprio generoso assunto, facendosi forte del voto unanime della popolazione.

### Il discorso di Codronchi

Ecco alcuni brani del discorso Codronchi alla Costituzionale di Bologna:

« Io non mi lascio fuorviare: conviene lasciar passare la tempesta senza chinare il capo: chi si avvilisce nella lotta politica è indegno di combattere. »

« Volgiamoci a considerare il passato. Ricusammo di aderire al Congresso delle Associazioni monarchiche: è vano ripeterne tutte le ragioni. Una ne aggiungerò: la persuasione nostra che il paese abbia bisogno, non di vuote discussioni accademiche, ma di moto e di energia. »

« Nella vita politica, la politica più utile è la più sincera: conviene sapere dove si vuole andare. Non bisogna abbandonare i gravi problemi, ma accompagnarli, tentare di risolverli, non facendone il privilegio di certe persone, di certi partiti. »

« Salutai con gioia i sintomi di conciliazione col Vaticano, perchè ne speravo un bene per l'Italia; ma quando mi accorsi che la conciliazione non si poteva fare se non a costo di spezzare l'unità della patria, combattei quei tentativi. A un partito che voglia ciò che è fuori della legge non dobbiamo dar quartiere. »

« Se vi sono ancora di coloro che vogliono far sorgere un partito conservatore, dobbiamo essere diffidenti, e domandare loro se si ribelleranno al Re o al Pontefice. Se si vorrà instaurare la conciliazione, dovremo anzitutto pretendere che si riconosca l'Italia integra. »

« Questa condotta mi pare così onesta, così naturale, che mi stupiscono le meraviglie, le insinuazioni altrui. Non voglio offendere il paese, credendo che il patriottismo sia così affievolito da far credere un atto radicale il nostro, e non consono alle nostre tradizioni. »

« Attraversiamo un periodo democratico. Conviene che un uomo di Stato prenda norma dai fatti, dalle condizioni dei popoli. »

« Una più larga partecipazione dei cittadini alla vita del Comune è indispensabile. Io vi sarò favorevole purchè non sia turbato troppo repentinamente l'equilibrio con una malintesa uguaglianza. Converrà tener conto delle varie condizioni dei diversi paesi. »

« Appoggiando Crispi, sono rimasto fedele alle mie convinzioni. I vecchi partiti sono morti. Sarebbe opera inutile il risuscitarli; il ricomporli è un'opera lenta, cui tutti devono dedicare la loro attività. Se era bene ricomporli con Depretis, perchè non sarà più bene ricomporli con Crispi? »

### Le donne incinte non possono emigrare

Per cura della direzione della sanità pubblica è stata diramata la seguente circolare:

« Si verifica non raramente che si presentino per imbarcarsi nei porti del regno, fra gli emigranti, donne in istato di inoltrata gravidanza, le quali esponendosi ai disagi di un viaggio transatlantico, che nella migliore ipotesi dura non meno di tre settimane, vanno incontro a serie conseguenze, fra cui più frequenti e temibili l'aborto od il parto prematuro. »

La considerazione del pericolo di queste conseguenze che, oltre ad essere spesso funeste a chi le subisce, possono riuscire pure di grave incomodo ai compagni di questi viaggi in massa, impone ai medici delle capitanerie di porto, nella loro qualità di

membri della commissione sanitaria, di andare guardando nell'ammetero all'imbarco le donne che si trovano nella indicata condizione, imponendo loro ogni volta che riscontrino valide ragioni sanitarie, medico-legali e di convenienza.

E sempre che un tale fatto accade ne risulta un sensibile danno economico alle povere famiglie a cui le donne appartengono perchè o sono esse obbligate a trattarsi per molti giorni nelle città marittime, in attesa di trovarsi in condizione di intraprendere il viaggio oppure debbono restituirsi ai loro paesi.

Ad evitare tali inconvenienti, questo ministero raccomandò vivamente a V. S. di voler richiamare su di essi l'attenzione dei signori sindaci dei comuni soggetti alla sua amministrazione, e specialmente di quelli dove è più accentuata la emigrazione, perchè prima di rilasciare il nulla osta pel passaporto per l'estero facciano presente alle donne d'inoltrata gravidanza i pericoli a cui vanno incontro, e come facilmente potrebbe a loro esser rifiutato l'imbarco per la facoltà che le vigenti disposizioni consentono agli ufficiali sanitari di porto.

Per il ministro Della Rocca.

## Corriere Veneto

Da Adria

28 gennaio. (rit.)

### MONS PARTURIENS MUS

Il processo che si svolse innanzi al R. Tribunale Corr. di Rovigo nel giorno 24 corr. merita ce ne occupiamo nelle spavalderie e cocciuttagine del collettore del Comune di Adria.

Per lire cento circa, residuo imposte dirette, quel collettore vendette all'asta ottanta quintali frumento appignorato per somma maggiore ad un contribuente nostro egregio concittadino; e deliberata l'asta quel collettore recavasi nel granaio del debitore, depositario Giudiziale, per consegnare al deliberatario gli ottanta quintali di frumento, ma siccome a loro dire quel monte di N. 300 quintali che ivi trovavasi non corrispondeva al campione da esso collettore levato giorni prima, si rifiutò di riceverli e — *parabèli* — pretore e collettore, indivisibili compagni intimi sino al midollo, ipso facto nell'Ufficio dell'Esattoria gettarono le prime basi del processo assumendo testi e periti; indi percorrendosi tutte le fasi della procedura si fece l'istruttoria che durò tre mesi, ed *inaudita parte*, fu il nostro concittadino tratto innanzi al Tribunale Correzionale sotto l'imputazione di avere trafugati oggetti appignorati; sfilò una sequela di testi d'accusa e di difesa, ma la verità si fece strada risultando come infatti tutto il frumento pigurato esistesse

APPENDICE

## ISTITUTO MUSICALE

Lunedì trenta Gennaio seguì al nostro Istituto Musicale un'Accademia o trattenimento sociale cui presero parte taluni professori dell'Istituto, talune allieve, ed allievi appartenenti al sodalizio stesso.

La vasta sala era elegantemente adornata di belle signore, di avvenenti signorine cui neppure il freddo aveva potuto impedire di abbandonare il nostro Istituto, vero decoro della città ed ornamento preclaro per tutti quelli che amano la musica.

L'aristocrazia del blasone era largamente rappresentata. Notammo molti dei nostri professori di musica, i principali fra i dilettanti, gli artisti del Teatro Verdi che agiscono nella presente stagione di Carnevale su quelle scene, fra i primi quella simpatica Riccetti che viene sempre più applaudita, la brava signorina Cerutti suonatrice d'arpa, e molte altre egregie persone che per tirannia di spazio dobbiamo sorpassare.

nel granaio e non fosse stato che un errore da parte del collettore che non seppe bene levare il campione corrispondente al monte e quindi il Tribunale con lodevolissima sentenza accogliendo la brillante difesa dell'egregio avvocato Pozzato pronunciò l'innocenza dell'imputato con un non luogo a procedere per l'inesistenza di reato.

Oh! se la giustizia procedesse subito sempre indipendente, non soffrirebbero inconsulte soperchierie oneste cittadini nè l'erario ne risentirebbe danni, nè la serietà del magistrato sarebbe posta in ridicolo. I palloni troppo gonfiati finiscono coll'evanire e col lasciare gli spettatori con un palmo di naso.

**Cison di Valmarino.** — Fu pubblicata una circolare dalla latteria di Cison di Valmarino, la prima istituita in Provincia di Treviso per offrire alle famiglie il burro in pacchi postali.

Il miglior mezzo per combattere le falsificazioni è appunto quello di far venire i prodotti dall'origine.

Le famiglie che si provvedessero direttamente alla latteria di Cison avrebbero il burro sempre genuino fresco ed a buon prezzo (un pacco che contiene kil. 2,500 costa in tutto il Regno L. 7.10.)

Le spedizioni vengono eseguite con puntualità e prontezza. Nell'inverno il burro si spedisce in cassette e nell'estate in vasi di latta, quelli e questi confezionati con tutta eleganza e con solidità.

**Lamon.** — Con recente decreto venne destituito il sindaco Bes Giacomo fu Pietro perchè scientemente firmatario della famosa petizione — con ingiunzione d'immediatamente consegnare l'ufficio all'assessore anziano — il che fu eseguito ancora domenica.

Vari consiglieri firmatari della petizione e solidali col sindaco, nelle pressioni e minacce messe in atto per indurre gli impiegati del Comune a firmarla diedero le loro dimissioni e cominciarono uniti a muovere un'aspra guerra all'assessore Susin Giovanni Maria ed agli altri che rifiutarono firmare.

Istigatore ed organizzatore di queste lotte e dimostrazioni parricide è l'arciprete Scalet Gaspare.

## Cronaca Cittadina

**Protesta abortita.** — Andando in macchina ieri annunziavamo come gli studenti universitari avessero voluto radunarsi per protestare solidarietà cogli studenti di altre Università di fronte a recenti fatti: la Università però fu chiusa e gli studenti si recarono invece per le deliberazioni alla Trattoria dello Storioncino.

La serata aveva in se una certa curiosità, mentre il nuovo direttore signor Alberto Toma, simpaticissimo giovanotto, quanto valente in arte doveva per la prima volta presentarsi al pubblico nella nuova sua carica dirigendo un concerto di qualche importanza.

Somma era la curiosità e il desiderio dell'esito, e l'Accademia riuscì mirabilmente sia per la sua importanza artistica come per la difficoltà dei pezzi che gli esecutori erano chiamati ad interpretare vale a dire, Beethoven, Cherubini, Cosmann, Bolzoni.

Un pubblico così affollato che rigurgitava sino nelle sale contermini non pronunciava un'ette, perchè tutto assorto nelle magiche note d'una musica piena di recondite bellezze e di armonie delicate ed insinuanti.

Dal programma già pubblicato avranno già veduto le avvenenti lettrici ed i belli e brutti lettori che l'Accademia componevasi di scelti pezzi di classici autori, ed infatti tali furono e riescono graditi alla massa generale del pubblico.

S'aprì il concerto con: Bolzoni, *tema con variazioni* per orchestra d'archi, che riuscì in ogni sua parte per la perfetta esecuzione e per quel pizzicato così finito ed abilmente diretto.

Ciò era verissimo; dobbiamo oggi aggiungere che lunghissima ed animata fu la discussione; ma la risultanza definitiva fu che la grandissima maggioranza dei presenti respinse ogni idea di protesta contro il giornale il *Secolo XIX* di Genova come proponevasi si facesse a nome dell'Ateneo. Non trattavasi difatti di una questione grave e solenne come quella di Giordano Bruno e dei principii che vi si connettono, ma di una questione degenerata ormai e svolta tardivamente.

Che se alcuni studenti — a quanto ci si riferisce — credettero mandare un telegramma per proprio conto individuale l'è un altro paio di maniche. Noi constatiamo con piacere invece come la maggioranza si mostrava contraria a coinvolgere l'intero Ateneo in una questione tanto delicata e ne ringraziamo gli studenti che vi si opposero, anche perchè saggiamente fecero una questione di libertà di stampa, cui noi, a ragione, tanto ci teniamo, non per noi stessi ma perchè la è una guarentigia e il fulcro di tutte le altre libertà.

Ciò a parte la questione riguardante l'ottimo direttore del *Secolo XIX*, chesa anche troppo come si trattino le questioni non soltanto nei riguardi della dignità personale ma anche dei principii generali di vera libertà, nonchè dei doveri del giornalismo che egli approfondisce con tanta serenità e indipendenza.

Così siamo convinti che nemmeno questa volta i nostri studenti usciranno da quella calma e serenità di giudizi, per cui tanto, anche di recente, si distinsero e per cui con essi ci congratuliamo sinceramente — innanzi tutto per i principii di ordine e di libertà che devono rimanere indivisi.

**Questione di gelo e questioni affini.** — Il gelo lungo le vie non è certamente cosa che ci capiti in tutti i giorni dell'inverno, anzi, è un onore che raramente ci viene conferito. Proffittiamo dunque per darne qualche breve cenno. Il mondo padovano non ha mai sdruciolato tanto come in questi giorni: in alcuni siti c'è ghiaccio più che sufficiente a far scivolare l'uomo peggio equilibrato di questa terra: l'ex sindaco di Roma, per esempio, oppure qualche altro. Ciò dicasi altrettanto, per quasi tutte le località di Padova.

Tale essendo la situazione, il cronista si guarderà quest'oggi di scrivere cose troppo commoventi: le lacrime si agghiaccerebbero sulle gotte di qualche bella lettrice, o anche di qualche *cocodrillo*.

Tornando alle cose brutte, però spiace constatare un'infinità di sdruc-

Sussegui poscia Beethoven, Concerto op. 61 per violino con accompagnamento d'orchestra:

a) Allegro non troppo.

b) Larghetto.

c) Rondò.

Suonava il violino il prof. Tomaso Cimegotto che eseguì quel difficilissimo e faticosissimo pezzo in modo sorprendente; quegli a solo, quei salti, quelle scale, quei tremoli, quei chiaro-scuri così finiti, quelle difficoltà superate con tanta maestria e sicurezza superarono l'aspettazione. Egli col suo violino incanta, esalta per la bravura, per la tonalità indiscutibile, per la precisione e per quel sentimento che lo rende acclamato ed applauditissimo, ed il pezzo sebbene lungo piacque assai. Furono applauditi anche i professori d'orchestra.

Gli successi *Saint Saëns, Variazioni* per due pianoforti esecutori prof. A. Pisani, ed alunna G. Golfetto allieva. Il pezzo fu eseguito assai bene anche dall'alunna che presenta molta attitudine alla musica, bravissimo il maestro Pisani che può andar superbo per tale allieva, tuttavia, per aver dire il pezzo era di poco effetto e lasciò l'uditorio piuttosto freddino, quantunque fossero applauditi, maestro ed alunna meritamente.

ciolamenti. Lo si dica sul serio: è cosa che muove altamente a pietà, il pensare per esempio, ad una ben simpatica signora sdruciolata ieri in Piazza Frutti sopra uno di questi strati insidiosi, e rialzata tosto dalla pietà di dieci passanti che per un quarto d'ora, più noiosi della stessa disgrazia, le furono attorno a chiederle a vicenda:

— S'è fatto nulla?

— Oh, niente, niente.

Quand'anche si fosse fatto qualche cosa non veniva a dirlo certamente a voi.

Ma a che occuparsi — direte — di cose che in Russia sono comunissime?

Ma, a buon conto, poichè oggi si scrive ancor questo, ci raccomandiamo in nome degli imprescindibili doveri umanitari, affinchè la si finisca con questa situazione sotto zero.

Si può fermamente asserire, in questi tempi di secco (e quale) che ad ogni strato di ghiaccio sul pubblico marciapiedi corrisponde, come 2 e 2 fanno il doppio, la crudeltà abissina di qualche bottegaio, o per lui del suo garzone, nel perpetrare, in questi tempi siberiani, getti d'acqua, a catini colmi nelle adiacenze stradali del suo negozio. È ben vero che spesso, questi strati calamitosi sono prodotti dallo sconcio, tante volte deplorato, dei monumenti orrendamente vespasiani, quasi tutti otturati; quasi tutti causa perenne di immondi ruscelletti, che andando, poco a poco, a risolversi in un bello, anzi, in un brutto lago, su qualche marciapiede, fanno così irreverentemente imprecare alla memoria di quel povero Vespasiano, reo è ben vero, d'aver fatto dei versi sdruciolati e d'aver decretato per primo che i marmi della superba Roma non dovessero servire soltanto ad erigere statue; ma compatibile d'altronde, se decretò certi altri monumenti in vista dell'enorme incontinenza romana, ai tempi nei quali egli viveva ed imperava.

Del resto, sia Vespasiano, oppure qualche capo... ameno di polizia urbana, l'uomo su cui risale la responsabilità di questa grande magagna dei monumenti che versano, a molestia del pubblico, molto più di quel che ricevono, è un fatto che, *rebus sic stantibus*, non si può più camminare nelle vie di Padova quando fa freddo.

E il camminare quando il termometro è sotto zero viene prescritto anche dai canonici.

**Esposizione internazionale di musica in Bologna.** — La Giunta di Padova avvisa gli interessati ed i corrispondenti ad affrettare

Sussegui un pezzo vocale il *duo* per soprano e mezzo soprano nell'opera *Mosè* di Rossini; esecutrici erano le alunne Marcomini Elisa e Cassandro Carolina allieva del bravo maestro Consolini che siede al piano. Quanto abbiamo detto sul pezzo per piano lo giriamo pel duettino del *Mosè* di pochissimo effetto, infatti trovammo le due vezzosissime allieve sacrificate per quanto mostrassero buona istruzione, belle voci, agilità, intonazione e buon volere. Nullameno furono applaudite e meritamente.

Indi Cosmann *Concert-Stück* per violoncello con accompagnamento di orchestra, il violoncello era suonato dal prof. Baragli dell'Istituto che fece elettrizzare l'uditorio per le difficoltà superate e per l'esecuzione sua. Bravo il Baragli, questo è il modo vero per vincere e confondere a chi non crede che brilli il sole nel mezzogiorno. Baragli fu molto applaudito e così gli accompagnatori che siedevano nell'orchestra.

Il trattenimento ebbe fine con Cherubini *Overture* nell'opera *Le due giornate*. Lo eseguì così egregiamente l'orchestra fra gli applausi lasciando nell'uditorio una gradevole impressione.

Così ebbe fine anche questo gran-

la presentazione delle domande di partecipazione all'Esposizione facendo noto che, a norma dell'art. 18 del regolamento, col giorno 7 corr. si chiuderà il periodo di accettazione. La Giunta di Padova risiede in Via S. Anna N. 1576; presidente il Gasparini.

**B. Accademia di Scienze, Lettere ed Arti.** — L'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti terrà una adunanza pubblica in ordinaria sessione posdomani (domenica) 5 febbraio 1888 al tocco col seguente ordine del giorno:

1. Il socio eff. prof. comm. Ant. Favaro leggerà: *Nuovi scampoli Galileiani*.

2. Il socio corr. prof. cav. Ed. Vecchiato leggerà: *Un principe debole*.

3. Il socio corr. non residente prof. Carlo Cipolla leggerà: *Intorno al panegirico di Emodio per re Teoderico*.

**Associazione Ginnastica.** — La presidenza dell'associazione terrà l'assemblea generale ordinaria nel giorno di mercoledì 8 febbraio in prima convocazione, giovedì 9 febbraio in seconda convocazione, venerdì 10 febbraio in terza convocazione alle ore 7 1/2 pm. nella sede dell'associazione Via Eremitani N. 3247 per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni e relazione della presidenza.

2. Relazione amministrativa dei sigg. revisori dei conti ed approvazione del conto consuntivo 1887.

3. Approvazione del bilancio preventivo 1888.

4. Modificazioni allo Statuto sociale.

5. Proposte relative alla sezione canottaggio.

6. Nomina di 7 consiglieri in sostituzione degli uscenti per anzianità: Camerini co. Paolo, Drigo Giulio, Ellero dott. Lorenzo, Giusti co. Vettor, Salvadego co. Francesco, Squarcina avv. Ferruccio, Turri prof. Francesco.

7. Nomina di 2 consiglieri in caso venga approvata la relativa modificazione dello Statuto sociale.

8. Nomina dei revisori dei conti per il 1888 in sostituzione dei cessanti: Castori avv. Costantino, Suman co. ing. Camillo.

NB. I soci straordinari possono assistere all'assemblea, ma non hanno voto deliberativo (art. 12 dello Statuto sociale).

Trattandosi di riforma dello Statuto, l'assemblea sarà valida in prima convocazione quando intervengano due terzi dei soci iscritti, in seconda convocazione metà, in terza qualun-

dioso concerto che segna una pagina importante nel progresso di questa nobile istituzione tanto amata nella nostra città e che abbiamo il conforto di vederla sorretta dai soci non solo i quali vanno crescendo, ma dal Comune, dalla Provincia, dalla Società d'Incoraggiamento, da quella del Teatro Verdi. Nutriamo adunque la speranza che continuerà sempre a progredire per utilità morale e materiale di una città rispettabile, popolosa e che in se contiene tanti buoni ed utili elementi di vero progresso.

Coll'Istituto si educano le classi non abbienti instruendole gratuitamente nella musica che ingentilisce l'animo ed avviandole ad una meta superiore. Per tal modo anche i diseredati dalla fortuna vengono messi in istato di provvedere a se stessi e alle loro famiglie.

L'arte in genere è quella dea che affascinando l'animo del mortale lo guida ad ideali nobili, l'arte della musica in ispecialità è la più bella fra le popolari, la più gentile: ognun di noi a seconda delle nostre forze dobbiamo sostenerla.

EUSTORGIO CAFFI.

que numero (art. 24 dello Statuto sociale).

Consiglieri che rimangono in carica nel 1888: Berselli cav. dott. Giovanni, Brunelli Bonetti ing. Francesco, Maluta cav. Carlo, Marzolo dott. Girolamo, Paresi avv. Francesco Emilio, Viterbi avv. Giuseppe.

**Dazio consumo.** — Prodotto dell'anno 1887 — L. 1,712,918:41  
» 1886 — » 1,705,510:09

In più nel 1887 L. 7,408:32

Prodotto del Gennaio  
1888 — L. 150,699:65  
id. 1887 — » 152,350:49

In meno nel 1888 L. 1,650:84

**Circolo Filarmonico.** — Per imprevedute circostanze rimane sospeso il concerto che era stato annunciato per questa sera.

**Incaerita!** — Nel suburbio e precisamente a San Gregorio di Camin abitavano assieme due vecchie zelle; e anch'esse per opporsi ai rigori invernali adoperavano il caldano. Ma così ne avvenne che ad una di esse, detta Faconta, d'anni 63, il fuoco si appiccò alle vesti e l'infelice rimase incenerita.

**Contrabbando scoperto.** — Ieri presso la Ricevitoria daziaria di Porta Ponte Corbo venne sequestrata dalle Guardie daziarie ivi di servizio, oltre kil. 10 di carne fresca di maiale che una donna certa M. R. teneva nascosta sotto le vesti. Spedita la carne al Civico Macello delle pratiche sanitarie, veniva poscia restituita alla M. R. previo pagamento del dazio e della multa relativa.

**Arresti.** — Ieri vennero tradotti alle Carceri dei Paolotti due cari amici e giovinotti entrambi perchè autori di una miriade di furti e furtorelli.

**Concerto.** — Domenica (5) alle ore 8 pom. nella Birreria e Trattoria S. Fermo vi sarà un concerto vocale e strumentale che verrà dato dalla sig.<sup>a</sup> Laurina Ronchi cantante comica eccentrica che per la prima volta si presenta in Padova. Questa giovane artista ebbe già gran successo in altre città d'Italia colla sua bravura cantando in diversi e più conosciuti dialetti. Maestro concertista sarà il sig. Giuseppe cav. Ronchi.

Speriamo in un concorso.

**Teatro Verdi.** — Teatro sempre fortissimo. Si fece il bis del coro dell'arrivo del cigno, del duetto fra la Riccetti e la Boriani, e del preludio del terzo atto.

Cantanti, cori, ed orchestra subissati da applausi.

Stassera riposo: sabato e domenica, *Lohengrin*.

Il progetto che ventilavasi di trasportare il nostro *Lohengrin* a Venezia è definitivamente abortito; la presidenza del Teatro Fenice deliberò non essere nemmeno il caso di convocare la Società per trattare.

**Una al di.** — Si parla di un fabretto le cui ultime intraprese hanno fatto anche troppo chiasso:

— E pensare che io l'ho conosciuto uomo onesto! — dice uno.

— Dunque sei molto vecchio!... — risponde un altro della comitiva.

**Bollettino dello Stato Civile** del 29 Gennaio

**Nascite:** Maschi N. 3 - Femmine 3  
**Matrimoni.** — Vitadello Domenico di Bernardino, muratore, con Gai Teresa di Giovanni, sarta.

Maretto Giuseppe di Giov. Maria, stalliere, con Pagin Luigia di Angelo, sarta.

Boaretto Giuseppe di Antonio, facchino, con Garbo Maria di Lodovico, lavandaia.

Sartorato Pietro di Luigi, stalliere, con Baldresca Giuseppina di Felice, cameriera.

De Bortoli Giacobbe fu Angelo, domestico, con Leorin Maria fu Pasquale, domestica.

Griggio Prodocimo di Agostino, contadino, con Giacom Giacinta di Luigi, contadina.

Cinetto Emilio di Gaetano, facchino, con Toffanin Giuseppa di Agostino, casalinga.

Tutti di Padova.

**Morti.** — Fontana Giulio di Luigi, di mesi 2 — Simonato Margherita di Antonio, di anni 4

Entrambi di Padova.

Cassandro dott. Domenico fu Basilio, d'anni 47, medico, coniugato di Adria.

del 30 Gennaio

**Nascite:** Maschi N. 0 - Femmine 1.

**Morti.** — Lodo Pia di Carlo, di anni 2 — Bussanin Eugenia di Felice, di anni 10 — Dalida Anna, di anni 74, casalinga, nubile.

Tutti di Padova.

Galato Favaro Lucia fu Domenico, di anni 71, casalinga, vedova di Campodarsego — Zanetti Agostino fu Giuseppe, d'anni 80, villico, coniugato di Albignasego — Fabris Vittorio fu G. Batta, di anni 24, villico, celibe di Cervarese S. Croce — Celin Andrea fu Giacomo, di anni 77, villico, vedovo di Vigonza.

## Corriere commerciale

### BORSA

Padova 3 Febbraio.

Rendita italiana 5 p. 100 contanti L.	95 40. —
Fine corrente . . . . . »	95 60. —
Fine prossimo . . . . . »	— — —
Genove . . . . . »	79 50. —
Banco Note . . . . . »	2 02 1/4
Marche . . . . . »	1 26 1/8
Banche Nazionali . . . . . »	2150. —
Banca Naz. Toscana . . . . . »	— — —
Credito Mobiliare . . . . . »	1017. —
Costruzioni Venete . . . . . »	225. —
Banche Venete . . . . . »	379. —
Cotonificio Veneziano . . . . . »	218. —
Credito Veneto . . . . . »	240. —
Tramvia Padovana . . . . . »	— — —
Guidovie . . . . . »	70. —

## MASSIME

Niente deve tanto umiliare il nostro amor proprio, e diminuire la stima, che abbiamo di noi stessi, quanto il vederci disapprovare in un tempo, quello che approviamo in un altro.

Per quanta differenza apparisca tra le fortune degli uomini, avvi però un certo compenso di beni, e di mali, che le rende uguali.

## Due giorni d'un almanacco

**3 Febbraio Venerdì** — Muore Segato Girolamo, celebre naturalista, bellunese. 1792 1836 — San Biagio vescovo.

**4 Febbraio Sabato** — Muore Menocchio G. Stefano, profondo erudito. 1531 1607 — S. Andrea.

## Un po' di tutto

### Una madre di tre bambini

A Salussola (Biella) la moglie di un certo Maffeo Giovanni dava alla luce tre figli maschi. Al battesimo assistettero in qualità di padrini e madrine i più cospicui personaggi del luogo colle loro signore.

Il vicario, lieto per questa straordinaria fecondità del suo gregge, tenne ricevimento in parrocchia e fece un bel discorsetto, invocando la benedizione di Dio sulla puerpera e sui tre neonati, che tra parentesi godono tutti ottima salute.

### Che brava maestra!

In Sant'Anastasia, la maestra Ginevra Micheletti, per una lieve mancanza commessa nella scuola da un bambino di anni quattro, Giuseppe Allocca, lo colpiva con un quadrello di legno e lo feriva gravemente al capo. La Micheletti venne tratta in arresto.

### Tragedia d'amore

La narrano i giornali viennesi. Dartnak, operaio fabbro, amava alla follia una bellissima giovinetta che era però la sua disperazione perchè essa si dava alla prostituzione.

Dartnak diede convegno alla amante Slatak in una casa d'un sobborgo di Vienna; fra loro avvenne una spiegazione violenta che finì tragicamente. Lui uccise la giovane con due colpi di revolver, poi assisosi sul parapetto della finestra al 4° piano, si cacciò altre due palle nella testa e andò a sfaccellarsi il corpo sui sassi del cortile.

### Il Campidoglio del Texas

Ad Austin, nel Texas, si sta per inaugurare lo Stato House (palazzo del Governo) costruzione grandiosa come poche del genere. I giornali americani dicono che è costato 7 milioni di dollari, circa 35 milioni di lire.

Probabilmente il presidente degli Stati Uniti e la sua bella moglie assisteranno alla festa inaugurativa.

### La fiera dei vini italiani

A Roma ieri al Teatro Umberto fu inaugurata la fiera dei vini italiani.

Intervennero Grimaldi, il Sindaco, il presidente della Camera di commercio, i direttori generali di agricoltura e commercio, molti deputati e senatori.

Toaldi, presidente dell'Esposizione, pronunziò parole di circostanza.

Il locale è artisticamente disposto. La fiera è perfettamente riuscita.

### Torremoti in Inghilterra

Torremoti abbastanza forti ieri a Inverness, Birmingham e nelle contrade vicine.

Nelle due città le case furono scosse; gli abitanti, spaventati, uscivano dalle case.

Raccomandiamo a tutti i nostri corrispondenti tre cose importantissime:

### La brevità

La chiarezza specialmente nelle indicazioni dei nomi e delle cifre.

Gli originali scritti sopra una sola facciata delle cartelle.

## Ultime Notizie

### Nostre informazioni

Il giorno 12 febbraio (domenica) in Adria si terrà un comizio per trattare della questione del Vagantivo.

Vi prendono parte tutti i partiti politici senza distinzione.

Vi assisteranno i deputati del Polesine.

### Nostri dispacci

Roma, 3 febb., ore 8.10 ant.

L'Esercito domanda il Governo spieghi le proprie intenzioni e ritiene pericoloso fermarci a Saati.

— Menelik trovasi presso il Vollo Gallas sotto il pretesto di sottomettere alcune tribù insorte.

— La Riforma difende la eventuale prevalenza di Menelik contro il negus ammettendo l'indipendenza delle varie regioni abissine.

— Debeb oggi imprende escursioni al sud-ovest.

— Grandi lamenti sul modo delle forniture d'Africa.

Ore 9.15 ant.

Oggi i delegati pel trattato di commercio franco-italiano terranno una definitiva seduta in cui stabilire le basi di facilitare le ulteriori trattative diplomatiche eliminando le principali difficoltà.

— Accentuasi negli uffici la opposizione di affidare ai consigli di prefettura la tutela dei comuni. Parlasi di consigli di prefettura misti con prevalenza dell'elemento elettivo; ciò a proposta Salandra e Boneschi.

— Finali è guarito; sperasi domani si discuterà la legge dei ministeri al Senato.

— La commissione della legge di contabilità di Stato finì i propri lavori; vi è compresa l'indennità ai membri del Parlamento.

Torino, 3, ore 9.20 ant.

Ieri affollati i funerali di Don Bosco; parecchi pellegrini francesi, svizzeri e irlandesi reduci da Roma. Otto sacerdoti portavano a braccia il feretro.

Si calcolano giunti 1000 telegrammi di condoglianza fra cui alcuni di Municipii; si diramarono 40,000 partecipazioni di morte fra cui 26,000 in lingua italiana, 12,000 in francese e 8000 in spagnolo. La salma fu visitata da 50,000 persone.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Parigi, 2. — Oggi Menabrea offre un gran pranzo in onore di Flourrens; quindi vi sarà ricevimento.

Dubliino, 2. — Il deputato Sullivan è uscito dalla prigione di Tullamore, gli venne fatta una dimostrazione di simpatia, Tullamore è illuminata.

Strasburgo, 2. — Un decreto imperiale ordina l'istituzione di un consiglio di agricoltura composto di 15 membri, per l'Alsazia e la Lorena, onde riorganizzare le associazioni agricole.

Venne deciso di recedere dal procedimento penale iniziato contro il birraio Wagner di Mutig, per alto tradimento.

Dublino, 2. — Centomila cittadini recaronsi iersera con torcie, a dare il bene arrivato a lord Ripon e a Morley, rappresentanti degli horners inglesi.

### La salute del Kronprinz

Berlino, 2. — Un dispaccio da San Remo alla *Wossische Zeitung* dice che il professore Virchow dichiara nella relazione mandata a Mackenzie, che in seguito a un esame dei più scrupolosi, in cui cercò di verificare attentamente se vi fosse qualche sintomo sfavorevole, nulla poté trovare di cattivo nella parte morta della laringe del Kronprinz sottoposta al suo esame.

San Remo, 2. — Mackenzie partirà domani, convinto che il Kronprinz guarirà radicalmente.

### Cose turche

Londra, 2. — Il *Times* ha da Costantinopoli: Il Consiglio dei ministri decise di introdurre nella convenzione di Suez una clausola, che conferisce alla Turchia il diritto di prendere delle misure della difesa di tutte le provincie turche nel Mar Rosso.

L'ambasciatore inglese fece sapere a Montebello e alla Porta che l'Inghilterra non consentirebbe a tale clausola addizionale. Persistendosi a volere questo punto, si produrrebbe la rottura dei negoziati riguardo alla Convenzione.

Il *Times* ha da Costantinopoli: Kia-zim Bey, segretario di palazzo, è incaricato di funzionare a Sofia, come commissario ottomano. — Gabban conserverà però il titolo e lo stipendio di commissario. Tale accomodamento fu preso in seguito al desiderio del Sultano, di tenere delle relazioni amichevoli colla Bulgaria e nello stesso tempo di non fornire alla Russia un motivo di lagni.

### Camere francesi

Parigi, 2. — Camera — Riprendesi la discussione generale del bilancio.

Tirard dichiara che avrebbe mantenuto il progetto Rouvier se non si avesse una deficienza di 25 milioni, dovuta alle frodi sugli zuccheri.

Constata che la situazione è grave pel presente e per l'avvenire.

Critica il progetto della commissione sulle bevande egli alchools come meno liberale dal vigente sistema. (Approvazioni a destra).

Critica la soppressione del privilegio delle distillerie private perchè minaccia frodi e crea monopoli a favore dei grandi industriali.

La seduta è sospesa a richiesta di Tirard.

Ripresa, Tirard dimostra l'insuffi-

cienza del sistema della commissione sulle successioni.

Promette di presentare un progetto speciale.

Difende il progetto del bilancio del governo. (Applausi).

Floquet annunzia che Cassagnac ha presentato un'interpellanza sulla ordinanza della Cassazione contro Vigneau.

Tirard dichiara che l'interpellanza è un attacco alla magistratura e deve quindi discutersi immediatamente. (Vivi applausi).

Cassagnac protesta e dichiara di ritirare la sua interpellanza che ripresenterà domani, al principio della seduta.

La seduta è tolta.

F. ZON, Direttore responsabile.

C. P. PAVAN  
CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÉ N. 1442

TEATRO VERDI

Presalato con medicazione d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

LEZIONI  
di Scherma, Ginnastica e Ballo

Sede del Club  
Piazza del Duomo

Per le fanciulle e poi fanciulli ore affatto separate.

Si possono liberamente visitare i locali i quali sono aperti dalle 7 ant. alla mezzanotte.

Ai sigg. Studenti le massime facilitazioni.

Federico Casarano.

A. Fontana Chirurgo  
DENTISTA

Allievo del Prof. di Dentistica all'Università di Vienna Dr. Schoff. Già per 13 anni primo Assistente ai dentisti Accademici Dr. cav. Szötz, Virasdy e Röhri in Vienna.

Specialista per otturature di Denti Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

Agli Eremittani

Via Arena N. 3248 vicino la Dogana.

G. CUZZERI e C.

PADOVA

(Vedi avviso 4.° pag.)

Viglietti da Visita  
al cento Lire 1.50

Presso la Ditta Drucker e Tedeschi, libraio in Padova, si vende al prezzo di cent. 50 l'opuscolo dell'avv. CARLO TIVARONI sui

Moti del Veneto

nel 1864

testè pubblicato a Genova.

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA  
DEI  
**CALLI**  
AI PIEDI

mediante l'Erisontylon Zulin rimedio nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.

**Prezzo L. UNA al flaconc.**  
SI VENDE PRESSO TUTTE LE FARMACIE

Per domande all'ingrosso scrivere alla Farmacia Valcamonica & Introzzi di G. INTROZZI di Milano, solo proprietario e preparatore dell'Erisontylon Zulin.

Per essere certi d'averlo genuino esigere sopra ogni astuccio la seguente firma:

**ATTESTATI**

Egregio Sig. Zulin,  
Il vostro eccellente specifico per i calli è totalmente esaurito, vi prego mandarmene cinquanta flaconi. Posso dirvi intanto che riesce magnificamente.  
Distintamente salutandovi  
Genova, 20 Marzo 1883  
Chimico Farmacista  
Sigg. Farmacisti Valcamonica & Introzzi.

Il vostro Erisontylon Zulin è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, e sono persuaso che troverà molto favore presso il pubblico. Vi saluto  
Dev. Amico  
Dott. G. B. GRASSI

Rovellasca, 22 Luglio 1883.  
Sigg. Valcamonica & Introzzi.

Tormentato orrendamente per un callo ad un piede ed esaurito invano ogni mezzo per liberarmi da tanto spasmo, ricorsi ultimamente all'oro Erisontylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendomi il callo del tutto estirpato.  
Tanto mi preme dire per quel debito di riconoscenza che devo a Loro Signori e per rendere maggiormente di pubblica ragione la somma utilità dell'Erisontylon. Con la massima stima  
Pistoia, 21 Giugno 1883.  
Conte CARLO ZORZ.

# LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

**NON PIU' DOLORI DI DENTI!**  
coll' uso dell'  
**Elixir, Polvere e Pasta Dentifricia**  
DEI  
**R.R. P.P. BENEDETTINI**  
dell' Abbazia di SOULAC (Gironde)  
Dom MACQUELONNE, Priore  
DUE MEDAGLIE D'ORO:  
Bruxelles 1880 — Londra 1884  
Le Ricompense distribuite le più onorifiche  
INVENTATO DAL PRINCE  
NELLO ANNO 1872 Pietro ROUSSAUD



« L'uso quotidiano dell' Elixir Dentifricio del R. P. P. Benedettini alla dose di poche gocce mescolate coll'acqua, guarisce i denti guasti, li preserva dal tartaro, ridona lo smalto, e nello stesso tempo fortifica e rinasce perfettamente le gengive.  
« È un vero servizio che facciamo ai nostri lettori nell'indicare questo antico ed utile rimedio, che puoi dirsi il migliore Curativo ed il solo Preservativo dalle Affezioni dentarie. »  
Elixir 2/50, 5/10; Polvere 1/75, 2/50, 3/50; Pasta 1/75, 2/50  
IL FLACONE ELISIR DE 1 LIT. : 24 FR.  
Stabilimento fondato nel 1807  
Agente Generale: **SEGUIN**, rue Huguerie BORDEAUX  
DEPOSITO presso tutti i Farmacisti, Profumieri e Parrucchieri.

Vendita all'ingrosso presso A. Manzoni e C. Milano via della Sala 16; Roma via di Pietra 91 Napoli Palazzo Municipale.



## MELROSE RISTORATORE CAPELLI.

favorito dei

Il MELROSE rende positivamente ai capelli canuti, bianchi e scoloriti il colore della prima gioventù. Si vende in bottiglie di due grandezze, a prezzi modicissimi, presso tutti i Parrucchieri e Profumieri. Deposito Principale: 114 Southampton Row, Londra; Parigi e Nuova York.

In PADOVA si vende presso Margola G., Via S. Giuliana — Farmacia Monis, Via Morsari — P. Trevisan, Via Maggiore — In ESTE L.lli Menghetti Via S. Girolamo.

## Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

### Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale La Venezia S. Luca, N. 427C ed in Provincia per pacco postale lire 5.50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione e presso il sig. Bulgarelli profumiere all'Università.

# LA RIFORMA

## GRAN GIORNALE DI ROMA POLITICO QUOTIDIANO

ANNO XXI

Riputatissimo per la costanza con cui propugnò sempre il medesimo programma politico e per la competenza con cui sostiene gli interessi morali e materiali del paese tanto nelle quistioni interne che estere. Le arti, le scienze, le industrie, i commerci, l'agricoltura, ogni massima e ogni minima risorsa delle forze nazionali, sono argomento della sua più sollecita considerazione.

Scelti Romanzi in appendice, italiani e stranieri. Varietà d'ogni genere. Corrispondenze. Servizio telegrafico particolare copiosissimo.

### Abbonamento normale alla RIFORMA

L. 24 l'Anno — L. 12 il Semestre — L. 6 il Trimestre

### ABBONAMENTI SPECIALI CON PREMI

Per L. 30 — 16 — 8  
Anno Sem. Trim.

## LA RIFORMA e la RIFORMA ILLUSTRATA

Per L. 30 — 16 — 8  
Anno Sem. Trim.

### LA RIFORMA e il Teatro Illustrato

Il più elegante e completo giornale teatrale d'Italia

Per L. 28 — 14 — 7  
Anno Sem. Trim.

### LA RIFORMA e il Corriere del Villaggio

Utilissimo giornale agricolo e commerciale

Per L. 30 — 16 — 8  
Anno Sem. Trim.

### LA RIFORMA e lo Sport Illustrato

Ricchissimo giornale delle Caccie e delle Corse

Per L. 26 — 13 — 6,50  
Anno Sem. Trim.

### LA RIFORMA e La Valigia

Giornale illustrato di viaggi e varietà mondiali

OGNI ESEMPLARE

IN TUTTO IL REGNO 5 CENTESIMI IN TUTTO IL REGNO

Gli abbonamenti si ricevono presso tutti gli uffici Postali del Regno ed all'Amministrazione del Giornale la Riforma - Piazzetta Boncompagni num. 7, palazzo Piombino, in Piazza Colonna - Roma.

Vendesi nei Chioschi e in tutte le Stazioni ferroviarie.

Viglietti da Visita a L. 1.50 al centinajo

Tipografia del Bacchiglione Corriere-Veneto Via Pozzo Dipinto, N. 3836.

## ASTHME { Medaglia d'onore } NEURALGIES

Catarro, Oppressioni, Tosse, Palpitazione e tutte le affezioni delle parti respiratorie, sono calmate all'istante e guarite mediante TUBI LEVASSEUR.

3 franchi in FRANCIA.

Farmacia Robiquet, rue de la Monnaie, 23, Parigi. — In Milano, da A. MANZONI e C., via Sala, 16; Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27, e da tutti i farmacisti. — In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio.

Emicranie, Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose, sono guarite immediatamente mediante pillole antineuralgiche del Dott. CRONIER. — Esigere il bollo di garanzia dell'Unione dei Fabbricanti.

# FERNET-BRANCA

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA BROTTETTO, 35  
vicino alla Chiesa di S. Tomaso

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizioni d'Anversa 1885 — Torino 1884  
Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881 — Vienna 1873  
Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

### PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

Preg. Signori F.lli Branca,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e recuperano perfetta salute.

In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

### MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. E' notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario Francesco Fede.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fede

Il Sindaco Spinelli.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1.50.

## PADOVA - G. CUZZERI E C. - PADOVA

BITTA FONDATA NEL 1875

ha trasportato il suo Esercizio dalla Piazza delle Erbe N. 362 alla Via Santa Giuliana N. 1027 rimpetto al Magazzino Ferramenta Morassutti, riducendolo a Galleria con libero accesso ad uso delle grandi città.

In Essa e nei Magazzini retrostanti oltre agli articoli di lusso per regali ed occasioni, havvi copiosissimo assortimento di oggetti ordinari, mezzo fini e fini, a prezzi eccezionali da non temere concorrenza, in Lastre, Cristalli da vetrine, Vetri rigati, Tegole per lanterne, Lastre smerigliate, colorate, mussoline, decorate; nonché Mastice (stucco), Piombo in verga e Diamanti.

Vetrami e Cristalli, Specchi di tutte le dimensioni, Aste e Cornici dorate, Porcellane, Maioliche, Terraglie, Tappezzerie di carta e bordi, Trasparenti con relative macchinette, Lampade da tavolo e da appendere con tutti i relativi accessori, Latta verniciata, Ottone, Packfond, Alpaca, Posaterie ed oggetti affini, Articoli per Bazar, Filtri per acqua, Ghiacciaie per vivande e vini, Sifoni da Seltz, Bottiglie nere in tutte le forme e dimensioni, Botticelle per vini e liquori, Turaccioli sughero, ecc. ecc.

Rappresentanze esclusive e Depositi di fabbriche Nazionali ed Estere.

Ai Grossisti, ai Rivenditori, agli Esercenti Caffettieri, Osti, Trattori, Albergatori, agli Istituti pubblici e privati, ai Farmacisti, Droghieri, Fotografi, ecc. saranno praticati prezzi e condizioni speciali con pronta esecuzione delle Commissioni dai Magazzini per l'ingrosso situati nelle vie Rodella e Caneve N. 362 A B.

Ricercasi un abile Agente pratico degli articoli, offerente buone referenze e solide garanzie.

## NON LEGGERE !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure**, — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per **malattie segrete, per impotenza, scrofola e malattie sifilitiche**. Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di L. 3 — presso tutti i librai o direttamente dall'Agenzia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta) e anche presso l'Amministrazione del giornale Il Bacchiglione.

Non più affidarsi ai ciarlatani !!